

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Referente: prof.ssa Lo Massaro Giuseppina

Si ipotizzano n°5 incontri con dibattito degli alunni del biennio e del triennio con gli operatori-ospiti sulle seguenti tematiche:

1° incontro: **Per una sana e corretta alimentazione: cosa fare?**

I disturbi alimentari più diffusi tra gli adolescenti.

(Tempi di realizzazione: **2^ metà di Novembre**)

Si propone una visita-guidata, per alcune classi, al centro per la cura dei disturbi alimentari a Potenza. Si consiglia, inoltre, la sostituzione o soluzione alternativa (presenza di alimenti naturali e sani) delle n°2 macchinette di distribuzione di prodotti alimentari presenti a scuola.

2° incontro: **Per una cultura della donazione: a tu per tu con l'AVIS, l'AIDO, l'ADMO.**

(Tempi di realizzazione: **1^ metà di Dicembre**)

Si propone, come avviene da diversi anni, la vendita della Stella di Natale e dell'uovo di Pasqua dell'AIL.

3° incontro: **Dal benessere individuale al benessere collettivo.**

Il problema delle dipendenze.

(Tempi di realizzazione: **1^ metà di Febbraio**)

4° incontro: **Il cyberbullismo ed i pericoli che nascondono i nuovi mezzi tecnologici.**

(Tempi di realizzazione: **1^ metà di Marzo**)

5° incontro: **Educare ai sentimenti: informazione e formazione sessuale.**

(Tempi di realizzazione: 1^ metà di Aprile)

Obiettivi educativi:

- Promuovere stili di vita positivi, prevenendo le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.
- Prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione.
- Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità della vita.
- Promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi consapevoli e non violenti.
- Promuovere il volontariato a scuola.
- Sostenere la diversità di genere come valore.
- Prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola.
- Promuovere la cultura della legalità.
- Promuovere il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologia d'intervento: Ogni incontro dovrebbe essere preceduto, nelle classi, da un momento propedeutico, attraverso la tecnica creativa del "brainstorming", per far formulare agli alunni delle domande da rivolgere agli operatori e seguito da un momento di verifica ad opera del/la coordinatore/trice o di un suo/a collega delegata, che può cambiare per ogni attività.

Per la campagna antifumo nella scuola, la docente-referente propone tre momenti di intervento:

1° Opera di prevenzione e sensibilizzazione degli alunni-fumatori, durante la ricreazione, con interventi mirati nei confronti di alcuni alunni/e recidivi/e.

2° Incontro della docente-referente con i genitori degli alunni recidivi per una reciproca collaborazione.

3° Sanzione-multa in denaro decisa dalla scuola e di cui sono stati informati gli alunni con apposita circolare del Dirigente Scolastico.

La docente-referente ha chiesto la collaborazione-segnalazione da parte dei collaboratori scolastici per chi fuma nei bagni durante le ore di lezione e dei docenti, durante la ricreazione.

Per la referenza C.I.C. centro d'informazione e consulenza, la docente propone di rendere accogliente l'aula destinata a ricevere gli alunni, con dipinti sulle pareti da far realizzare agli studenti stessi,(scelti attraverso un concorso interno, con la presentazione di un bozzetto individuale o di classe da far scegliere ad una commissione). Fa presente di aver interpellato la docente d'arte prof.ssa Vittoria Falcone, la quale ha dato il suo assenso. Sarebbe, anche, opportuno predisporre un'insegna di vetro plastificato o di altro materiale con la scritta C.I.C ecc...La docente-referente si mette a disposizione per l'ascolto degli alunni il Martedì ore 10:20-11:15 (3^ora) ed il Venerdì ore 10:20-11:15 (3^ora).

Montalbano Jonico, 23/11/2015